

Pubblicato in RASSEGNA STAMPA su [www.cerasOLOausa.net](http://www.cerasOLOausa.net)

A RAIBANO

# Stoccaggio rifiuti allarme del comitato: «Sarà una discarica»

di Emer Sani

**CORIANO.** Il tendone di stoccaggio temporaneo dei rifiuti nel piazzale esterno dell'impianto di Raibano diventerà una struttura in cemento armato. Sale la preoccupazione del comitato cittadino Sant'Andrea in Besanigo, che teme possa diventare permanente. Mentre in zona potrebbe esserci in arrivo un impianto per la frantumazione degli scarti dell'edilizia. «Il telone provvisorio, che doveva restare per 12 mesi, diverrà un fabbricato eterno: il sindaco si rifiuta di firmare l'idoneità a usare questa struttura per sversare l'immondizia», dicono dal comitato.

La questione risale a marzo dello scorso anno; il tendone in pvc doveva servire per stoccare i rifiuti provenienti da Rimini durante il periodo di manutenzione della discarica di Ca' Baldacci. «La Provincia ha rilasciato un'autorizzazione che prevede il cambio della struttura secondo le indicazioni di Arpa - spiega Michele Morri, consigliere con delega all'Ambiente -, chiaramente il cemento fa diventare definitiva la struttura, ma sarà l'uso a essere

*«La struttura sarà usata soltanto durante il fermo macchine»*

temporaneo, nel senso che il sito potrà essere utilizzato per lo stoccaggio di rifiuti quando l'inceneritore ha il fermo macchine per manutenzione. Al momento mi risulta che non arrivano più i rifiuti da Rimini e tutte le volte che passo il tendone è vuoto». In pratica dovrebbe cambiare il tipo di struttura

ma non la sostanza. «Non sarà trasformata in una discarica, non è nelle nostre intenzioni autorizzarla». Hera comunque potrebbe partire con i lavori non appena il Comune rilascerà l'autorizzazione. «I requisiti di sicurezza sanitaria e ambientale ci sono - prosegue Morri -, l'attuale tendone lascia passare gli odori, mentre una struttura in cemento dotata di impianto di aspirazione li abbatte notevolmente. La giunta dovrebbe rilasciare i permessi

*«Tutti i requisiti di sicurezza ambientale e sanitaria ci sono»*

nelle prossime settimane».

Daniele Salvatori è stato nominato dal sindaco Spinelli responsabile dell'Urbanistica, al posto di Paolo Basucci. «Non è un caso dice il primo cittadino -, anzi è un segnale forte di attenzione all'ambiente e che va contro il consumo del territorio. Salvatori è

un professionista preparato, è un funzionario della Provincia e consulente del Ministero. Accolgo l'appello del comitato, stiamo facendo tutte le valutazioni sul sito di stoccaggio, che ha dei pro e dei contro sia che si lasci in pvc o che si faccia in cemento». Dal comitato sono esasperati: «Sant'Andrea e l'area di Raibano sono diventate il "cesso" della provincia, prima l'inceneritore, poi la centrale a biomasse e adesso la discarica dei rifiuti».



A Raibano attualmente una struttura in pvc è adibita a stoccaggio rifiuti